il Ponte

PERIODICO DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIALE DI FRANCENIGO
DICEMBRE 2023

3·2023

il Ponte

Periodico della comunità
parrocchiale di Francenigo

3 - 2023
Dicembre 2023
Registrazione al Tribunale
di Treviso n.221/14

DALLA REDAZIONE
Cari parrocchiani,
Vi auguriamo di trascorrere un Natale Sereno e un inizio anno nuovo pieno di speranza. Che lo spirito di queste festività vi accompagni nella serenità e nella gioia.

NUMERI UTILI
Don Fabrizio: 345 8492673
Corsini Lara (Redazione): 393 8245509
Centro Infanzia: 0434 76022
La Corrente: 331 2602913

PARROCCHIA S. TIZIANO VESCOVO
Piazza Damiano Chiesa, 2
31018 Francenigo di Gaiarine (TV)
Tel.: 0434 76002
Email: dfabri.casa@gmail.com
Si to:https: / /si tes.google.com/si te/
parrocchiadifrancenigo

Comitato di redazione
Don Fabrizio
Corsini Lara
De Martin Chiara

Direttore Responsabile
Don Alessio Magoga

Sommario

Lettera del parroco 2
Settimana Vocazionale 4
Giubilei & Cresima 5
Celebrazioni di Natale 6
Centro Infanzia 7
AC 9
GAM 11
Coro 12
Raccontiamo il presepe 2023 13
Proloco Primavera 14
Pro San Giovanni Di Livenza 15
La Corrente 16
Comitato Genitori 18
Anni '60 20
Storia delle storie di Francenigo 22
Le poesie di Titti Burigana 24
Adotta una rata 25
Bilancio Centro Infanza Sacro Cuore 26

Carissimi,

nel raggiungere le vostre case con la nuova copia de "il Ponte" vorrei arrivasse anche l'augurio che possiate trovare la gioia e la speranza che ci vengono dal Natale del Signore. In questo anno segnato da motivi di preoccupazione per le guerre che ancora rimbombano attorno a noi, per il clima di preoccupazione per gli episodi di violenza a cui assistiamo, lasciamoci toccare dal mistero di Dio che si fa uomo. Quest'anno ricorre un anniversario che merita di essere ricordato. Nel dicembre del 1223, alcuni giorni prima di Natale, San Francesco si recò a Greccio in provincia di Rieti e chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato San Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statuine: il presepe fu realizzato e vissuto da quanti erano presenti. È così che nasce la nostra bella tradizione del presepe: tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del mistero. Con questa intuizione di San Francesco il presepe è penetrato nel cuore dei cristiani e permane fino ai nostri giorni come una genuina forma per riproporre la bellezza della nostra fede con semplicità.

Perché il presepe suscita tanto stupore e ci commuove? Anzitutto perché ci mostra la tenerezza di Dio. Lui, il Creatore dell'universo, si fa piccolo. Il dono della vita, già misterioso ogni volta per noi, ci affascina ancora di più vedendo che Colui che è nato da Maria è la fonte e il sostegno di ogni vita. In Gesù, il Padre ci ha dato un fratello che viene a cercarci quando siamo disorientati e perdiamo la direzione; un amico fedele che ci sta sempre vicino; ci ha dato il suo Figlio che ci perdona e ci risolleva dal peccato.

Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme; la sua rappresentazione aiuta ad immaginare le scene, stimola gli affetti, invita a sentirsi coinvolti nella storia della salvezza, contemporanei dell'evento che è vivo e attuale nei più diversi contesti storici e culturali. Il presepe infatti è un invito a "sentire", a "toccare" la povertà che il Figlio di Dio ha scelto per sé nella sua Incarnazione. È un appello a seguirlo sulla via dell'umiltà, della povertà, della spogliazione, che dalla mangiatoia di Betlemme conduce alla Croce. È un appello a incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi.

Nell'esprimervi i migliori auguri di buone feste e di un felice anno nuovo, vorrei anche suggerire in questi giorni di Avvento, in attesa del Natale di Gesù, mentre addobbiamo le nostre case con le decorazioni natalizie, le luci, l'albero, di non trascurare il presepe. Soprattutto per i più piccoli questo momento è particolarmente elettrizzante. Un momento di gioia e di grande attesa, un gioco che innesca la fantasia, accende la creatività, e scalda il cuore. Qualche volta noi adulti dimentichiamo quanto è stato importante per noi preparare questo piccolo e semplice segno della festa. Vorrei, se posso, suggerire di non perdere queste preziosa occasione: mettetevi accanto ai vostri figli, come le vostre mani aiutateli, per rendere bella l'attesa. Troviamo tutti il tempo di costruire o preparare il presepe insieme, anche piccolo, a casa vostra, in questo modo da accogliere colui che viene. Il Bambino di Betlemme non mancherà di darci la sua gioia.

Settimana Vocazionale

Nella settimana dal 5 al 12 novembre la nostra parrocchia, insieme alle altre della nostra Unità Pastorale, ha ospitato i giovani del nostro seminario diocesano di Vittorio Veneto insieme ai loro educatori. L'immagine del Sacro Cuore di Gesù, posta nelle nostre chiesa durante questi giorni, che proviene dalla cappella del nostro seminario, ci ricordato il cuore del maestro, un cuore carico di amore, un cuore che attira gli uomini con la sua dolcezza, che invita il nostro cuore a battere al suo stesso ritmo, e palpitare per lo stesso amore verso l'umanità. È stata una bella esperienza che ha coinvolto in vari momenti la comunità. Innanzitutto la messa di apertura di questa settimana animata da tutti i chierichetti delle nostre parrocchie a Campomolino, cui è seguito l'incontro con le famiglie e con i ragazzi prima del pranzo condiviso ad Albina.

Poi i vari incontri sia con i ragazzi del catechismo, che con i giovani del GAM e dell'Azione Cattolica. La veglia nella nostra chiesa parrocchiale con l'ascolto di due belle testimonianze di Davide e Rocco, poi la messa conclusiva di domenica e l'incontro con i ragazzi dell'ACR. È mancato poi anche un momento di conoscenza del nostro territorio, come la Messa a San Giovanni del lunedì e la visita al maglio dei Tonet. A quanti hanno ospitato i seminaristi per il pasto e per la notte, insieme a quanti si sono dati da fare per organizzare i vari momenti di incontro va un sincero grazie. Sicuramente le famiglie che hanno ospitato i giovani seminaristi hanno potuto conoscerli più da vicino e apprezzare la loro storia semplice di giovani che si sono lasciati conquistare dal Signore.

Oggi sembra davvero impossibile che un giovane possa anche solo porsi almeno la domanda: ma tu Signore mi vuoi sacerdote? Eppure nella freschezza di queste storie, nella semplicità dei loro cammini di giovani di questo tempo, non diversi dai loro coetanei, con le loro attese e anche le loro fragilità e incertezze, abbiamo colto una bellezza, un segno di fede e uno sguardo di speranza sul futuro di questa nostra Chiesa rasserenante. Noi non sappiamo se questi giovani, Tommaso, Mattia, Davide, Rocco Daniele arriveranno alla meta del sacerdozio. Noi certo che li abbiamo conosciuti possiamo accompagnarli con la nostra preghiera. Preghiera che facciamo nella speranza che ancora dalla nostra terra francenighese possano fiorire vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

Giubilei, Domenica 29 Ottobre 2023.

Cresima, Domenica 1 Ottobre 2023.

***In alto**: Rosada Filippo e Davide Mazzon.*

***Scendendo, da sinistra**: Alissa Chizzolini, Leonardo Vallin, Sebastiano Modolo, David Foderà, Mattia Covre, Lorenzo Rosada, Kylee Bonacin.*

***Sotto**: Patrizia, Francesco Poles, Emily Vendramin, Emily Perin.*

***Prima fila**: il nostro pastore, Alessia Nardin, Tommaso Rosada, don Martino, Celeste Lenarduzzi, Nicole De Martin, Mattia Coden, Federico Favero, Alberto Bonadio.*

Celebrazioni di Natale 2023/2024

VENERDÌ 15 DICEMBRE
Ore 8.30 S. Messa
Ore 18.30 Inizio Novena di Natale

SABATO 16 DICEMBRE
Ore 15.00-17.00 Confessioni
Ore 19.00 S. Messa

DOMENICA 17 DICEMBRE
III Domenica di Avvento "Gaudete"
Ore 9.30 S. Messa e benedizione dei Bambinelli del presepe

LUNEDÌ 18 DICEMBRE
Ore 18.30 Novena di Natale

MARTEDÌ 19 DICEMBRE
Ore 18.30 Novena di Natale

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE
Ore 9.00 S. Messa
Ore 18.30 Novena di Natale

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE
Ore 15.00 S. Messa al centro diurno
Ore 18.30 Celebrazione per ragazzi e famiglie: "la Luce di Betlemme"

VENERDÌ 22 DICEMBRE
Ore 8.30 S. Messa
Festa di Natale del Centro Infanzia

SABATO 23 DICEMBRE
Ore 9.00-11.30 e 15.00-18.00 Confessioni
Ore 19.00 S. Messa

DOMENICA 24 DICEMBRE
IV Domenica di Avvento
Ore 9.30 S. Messa

Ore 22.30 Veglia
Ore 23.00 S. Messa di Natale "in nocte"

LUNEDÌ 25 DICEMBRE
Solennità del Natale del Signore
S. Messe ore 8.00 "in aurora" e 9.30 "in die"

MARTEDÌ 26 DICEMBRE
Santo Stefano
Ore 8.00 S. Messa a San Giovanni
Ore 9.30 S. Messa

MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE
Ore 9.00 S. Messa

VENERDÌ 29 DICEMBRE
Non c'è la S. Messa

SABATO 30 DICEMBRE
Ore 19.00 S. Messa

DOMENICA 31 GENNAIO
Santa Famiglia
Ore 9.30 S. Messa di ringraziamento e canto del "Te Deum"

LUNEDÌ 1 GENNAIO
Solennità di Maria Ss.ma Madre di Dio
Ore 9.30 S. Messa

MERCOLEDÌ 03 GENNAIO
Ore 9.00 S. Messa

VENERDÌ 05 GENNAIO
Non c'è la S. Messa

SABATO 06 GENNAIO
Solennità dell'Epifania del Signore
Ore 9.30 S. Messa e premiazione concorso presepi

DOMENICA 07 GENNAIO
Battesimo di Gesù
Ore 9.30 S. Messa

LUNEDÌ 08 GENNAIO
Ore 18.30 S. Messa a San Giovanni

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO
Ore 9.00 S. Messa

VENERDÌ 12 GENNAIO
Ore 8.30 S. Messa

SABATO 13 GENNAIO
Ore 19.00 S. Messa

DOMENICA 14 GENNAIO
Ore 9.30 S. Messa

MARTEDÌ 16 GENNAIO
Solennità di San Tiziano Patrono della Diocesi di Vittorio Veneto e di Francenigo
Ore 20.30 Messa

Centro Infanzia

I nonni del centro infanzia

Importanti, anzi importantissimi, insostituibili, una risorsa per le nostre famiglie, un tesoro prezioso per i nostri bambini.

Di chi stiamo parlando? Ovviamente dei nostri nonni!

La Festa dei nonni cade ufficialmente il 2 ottobre ma noi al Centro Infanzia da un paio di anni riserviamo una giornata ad inizio del mese di novembre che i nostri bambini dedicato ai loro nonni: una festa speciale tutta per loro, perché la meritano davvero una festa per tutto ciò che fanno per i loro nipoti.

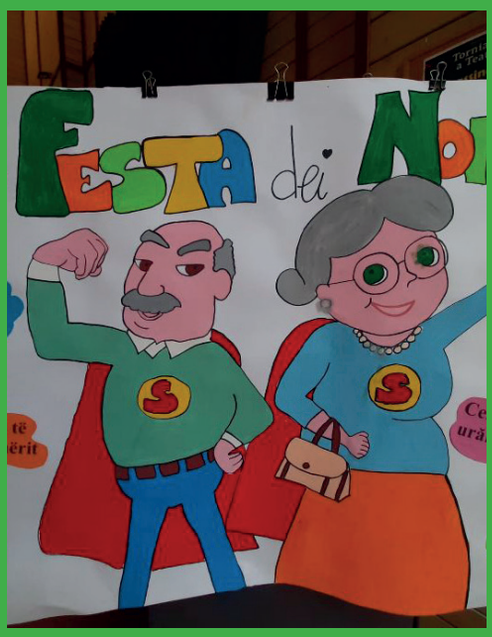
Quotidianamente siamo testimoni dell'affetto che lega nonni e bambini: tanti nonni frequentano la nostra scuola perché si occupano con tanta cura e amore dei loro piccoli, li vediamo entrare sorridenti dalla porta, allargare le braccia per prendersi tutto l'affetto che i bambini riservano loro quando vengono a prenderli, li osserviamo aiutare i bambini con cura e pazienza nel vestirsi e nel raccogliere le loro cose e li vediamo andare via insieme per mano a godersi del tempo insieme, non prima però di aver fatto sosta al campanile per l'immancabile giretto che tanti bambini compiono prima di andare a casa.

Sono risorsa fondamentale per tutte le famiglie per l'aiuto che danno nella custodia dei piccoli ma sono importanti anche per noi: sempre pronti a sostenerci ed aiutarci in tante piccole cose; come dimenticare poi i nonni della nostra comunità che non hanno più i nipoti che frequentano il nostro Centro ma che sono sempre disponibili quando c'è bisogno, li abbiamo visti montare gazebi, verniciare infissi, rispondere sempre "presente" quando ce ne fosse bisogno.

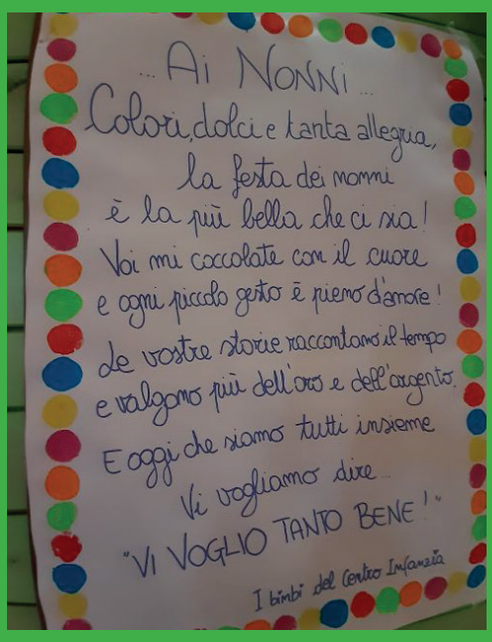
Se la meritano tutta una festa speciale i nostri SUPERNONNI, quelli di ieri e quelli di oggi, ma soprattutto si meritano un gigantesco GRAZIE!

I momenti della Festa, tra dediche e la preparazione della merenda da condividere con i nonni

AI NOSTRI
NONNI
SPECIALI


FESTA dei

CHMPN
TEAM
83


...Ai Nonni...
Colori, dolci e tanta allegria,
la festa dei nonni
è la più bella che ci sia!
Voi mi coccolate con il cuore
e ogni piccolo gesto è pieno d'amore!
Le vostre storie raccontano il tempo
e valgono più dell'oro e dell'argento.
E oggi che siamo tutti insieme
Vi vogliamo dire
"VI VOGLIO TANTO BENE!"
I bimbi del Centro Infanzia

Una casa per entrare in contatto con gli altri

L'inizio del nuovo anno associativo

Ben ritrovati in questo nuovo anno associativo! Con l'autunno che si va a concludere e le festività alle porte, nella casa dell'Azione Cattolica fervono le attività, che quest'anno associativo più che mai ci fanno entrare in contatto gli uni con gli altri, tra esperienze e temi fondamentali.

Il mese di Ottobre ha visto la ripresa degli incontri per i vari settori, con un primo momento per ritrovarci insieme tra ACR, Giovani e Famiglie nella giornata di Domenica 8.

In questa occasione, siamo saliti in sella per una Biciclettata fuori porta, verso Orsago, condividendo tra grandi e piccini una grigliata all'aria aperta e una giornata di gioia. La settimana dopo, sono ufficialmente iniziate tutte le attività, dall'ACR la Domenica mattina agli incontri dei Giovani il sabato pomeriggio.

Con Novembre, abbiamo voluto allargare il nostro sguardo.

In particolare, la settimana Vocazionale, quest'anno ospitata dalla nostra Unità pastorale, ha dato più occasioni d'incontro con il gruppo di Seminaristi presente nelle parrocchie: dal ritrovo a Gaiarine con gli altri giovani dell'Unità, nella serata di venerdì 10, fino a un momento speciale vissuto con i ragazzi dell'ACR, la mattina del 12 Novembre!

E proprio dalla volontà di entrare in contatto con gli altri è tornata l'iniziativa della Festa giovani Diocesana "Keep in Touch!", che Sabato 11 Novembre ha chiamato a raccolta i partecipanti ai campiscuola – e non solo – a Cimetta, per mantenere lo spirito dell'Estate anche durante l'anno.

Dicembre rappresenta, invece, l'inizio ufficiale del nostro cammino assembleare, che dopo la festa dell'Adesione (tra 8 e 9 Dicembre) ci porterà a scegliere le nuove cariche parrocchiali, foraniali e infine diocesane, in un percorso di rinnovo della responsabilità per il Triennio 2024-27. Non ci resta quindi che lasciarvi con i nostri migliori auguri, dandovi appuntamento ai prossimi incontri e al prossimo numero!

Buon Natale, Buone Feste e buon inizio 2024
dal Gruppo Educatori

I PROSSIMI APPUNTAMENTI
Dicembre 2023-Marzo 2024

- **Venerdì 8 Dicembre:** Giornata dell'Adesione, Tesseramento con la S.Messa delle 9.30
- **Sabato 9 Dicembre:** Nel Pomeriggio, Elezioni Parrocchiali per il triennio 2024-27 e Serata di Unitaria con Pizza e Giochi, per ACR, Giovani, Adulti e Famiglie
- **Da Venerdì 15 a Domenica 17 Dicembre:** Ritiro Spirituale per Giovani 19-30 anni
- **Mercoledì 20 Dicembre, ore 20.30 a Orsago:** Veglia per la Luce di Betlemme con la Pastorale Giovanile della Forania Pontebbana
- **Sabato 27 Gennaio 2024:** Festa della Pace Foraniale per l'ACR
- **Domenica 18 Febbraio:** Assemblea Diocesana Elettiva per Triennio 2024-27
- **Sabato 24 Febbraio:** II° Incontro di Formazione per Educatori
- **Dal 26 Febbraio al 1° Marzo:** Esercizi del Quotidiano
- **Domenica 17 Marzo, ore 15.00:** A Francenigo, incontro del percorso Diocesano "La Fede nell'Arte" guidato da Don Fabrizio

GAM

Raccolta ferro vecchio 2023

Il Gruppo Giovani dell'Amore Misericordioso si è impegnato anche quest'anno a promuovere la solidarietà attraverso la ormai consueta raccolta del ferro che si è svolta nel mese di ottobre scorso. Un elemento chiave del successo di questa iniziativa è stato il coinvolgimento attivo di tutta la comunità parrocchiale e non solo, creando un senso di appartenenza che ha incoraggiato una partecipazione attiva ed entusiasta. Il raccolto è stato eccezionale in termini di peso, lo stesso speriamo in termini economici quando riceveremo la somma che SAVNO verserà alla parrocchia; il ricavato dalla vendita del materiale andrà comunque a sostegno di progetti parrocchiali per la comunità, a testimonianza che anche azioni apparentemente piccole possono portare a cambiamenti significativi quando sostenute dalla forza collettiva.

Un grazie particolare ai volontari trattoristi: Claudio, Franco, Remigio, Roberto, Silvano, Vittore. Grazie a Renato, Francesco e Giuseppe.

Patrizia

Festa di Cristo Re

Nel suggestivo scenario di Collevalenza, illuminato dal sole, il cielo di molte sfumature dal giallo al rosso all'azzurro e la neve che per pochi minuti ha rallegrato i molti pellegrini, la festa di Cristo, Re dell'universo, il gruppo Giovani AM si è immerso in un ritiro spirituale incentrato sul tema di Giona protagonista di uno dei libri profetici dell'Antico Testamento. Giona noto per la sua fuga da una missione divina, alla fine della sua storia evidenzia il carattere del cuore umano che così spesso anche tra i credenti non si sottomette di buon grado alla volontà di Dio; l'uomo pensa al proprio onore, mette il benessere personale al di sopra di tutte le altre cose e può essere duro e insensibile come una pietra a riguardo dei suoi simili. Anche la verità di Dio piace spesso al cuore umano solo finché la propria importanza può essere sottolineata da essa! Giona doveva riconoscere tutto questo.

Le attività di meditazione e preghiera hanno offerto ai giovani spazi per la riflessione individuale, incoraggiandoli a confrontarsi con le proprie sfide personali e cercare una guida spirituale.

Coro

In gita con il coro

Domenica 10 settembre 2023, accompagnati da Don Fabrizio che ha concelebrato, abbiamo animato la Santa Messa a Gemona del Friuli nel Santuario di Sant'Antonio da Padova, luogo in cui è accertata la presenza del Santo per alcuni mesi (sul sito internet c'è un bel video di presentazione).

Presenti per la prima volta anche i nostri "giovani cantori": Edoardo, Elena, Gastone, Linda, Marco, Martina e Noemi accompagnati dalle loro mamme.

A questo momento di fede si sono aggiunti la convivialità del pranzo insieme, nel pomeriggio la visita guidata alla Casa delle Farfalle di Bordano e rientro in allegria nel segno della tradizione con i canti popolari in pullman.

RACCONTIAMO IL PRESEPE 2023

Realizza il presepe in casa tua, compila il modulo di partecipazione al concorso. La partecipazione è gratuita, aperta a tutti: grandi, piccini, famiglie, chiunque voglia raccontare il proprio presepe.

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

COGNOME…….. NOME……ETA'……

INDIRIZZO ……..

TEL.: ……

Da consegnare in chiesa a Francenigo nell'apposita urna, entro il 17.12.2023.

La commissione formata dai ragazzi della classe 1 superiore, visiterà i presepi in gara nei pomeriggi dal 18 al 22 dicembre, previo avviso telefonico. La premiazione avverrà in chiesa il 6 gennaio 2024 dopo la S. Messa delle ore 9.30.

RACCONTIAMO IL PRESEPE 2023

Realizza il presepe in casa tua, compila il modulo di partecipazione al concorso. La partecipazione è gratuita, aperta a tutti: grandi, piccini, famiglie, chiunque voglia raccontare il proprio presepe.

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

COGNOME…….. NOME……ETA'……

INDIRIZZO ……..

TEL.: ……

Da consegnare in chiesa a Francenigo nell'apposita urna, entro il 17.12.2023.

La commissione formata dai ragazzi della classe 1 superiore, visiterà i presepi in gara nei pomeriggi dal 18 al 22 dicembre, previo avviso telefonico. La premiazione avverrà in chiesa il 6 gennaio 2024 dopo la S. Messa delle ore 9.30

Proloco Primavera

Martedì 5 dicembre, anche quest'anno e come ogni anno, San Nicolò è tornato per le vie di Francenigo a consegnare i doni ai nostri bambini. Ed anche quest'anno noi di PROLOCO PRIMAVERA abbiamo avuto l'onore di accompagnarlo ed il piacere di vedere ancora una volta l'entusiasmo sui volti dei più piccini... e non solo!

Ah approposito, per la serata di venerdì 15 dicembre non prendetevi impegni per cena: se non avete ancora prenotato, infatti, vi aspettiamo presso la sala del teatro Damiano Chiesa per la seconda edizione della nostra CENA DEI OSS! Chiamate e prenotate il posto per voi e per i vostri amici, sarà una serata all'insegna della riscoperta dei gusti della tradizione!!!

Tutto il ricavato sarà destinato alla realizzazione di nuovi e divertenti intrattenimenti per la festa paesana di aprile 2024.

Si perchè nel frattempo, come sempre, noi stiamo continuando a lavorare alla prossima edizione della manifestazione FRANCENIGO A PRIMAVERA, che avrà luogo DOMENICA 14 APRILE 2024.

Ricordiamo come sempre che ogni momento è quello giusto per rinnovare la tessera associativa (molti soci l'hanno già fatto) o per aggiungersi come nuovo socio... più siamo meglio è!

Il Direttivo di Proloco Primavera desidera augurare a tutta la cittadinanza un sereno Natale 2023 ed un prospero 2024.

Per informazioni, scrivici a info@prolocoprimavera.it, seguici alla nostra pagina Facebook (Proloco Primavera) o chiamaci al 339-3421583 (Erika).

Noi ci siamo, sempre.

Pro San Giovanni Di Livenza

A settembre, per la Pro San Giovanni di Livenza c'è stato l'appuntamento con la 14^ Festa dello Sport.

Quest'anno abbiamo dedicato la prima serata al Centro Infanzia Sacro Cuore di Francenigo con la "Passeggiata del Putel". A malincuore dobbiamo dire che abbiamo avuto pochissimo riscontro e quindi la donazione è stata veramente esigua, ma speriamo che il prossimo anno possa andare meglio!

La seconda serata è stata allietata con la gara di pesca organizzata con il gruppo dei Pescatori di Francenigo e assieme abbiamo donato euro 800,00 al Cro di Aviano per la ricerca.

Inoltre domenica si è svolta la gara ciclistica delle categorie giovanili in collaborazione con la Ciclistica Sacilese.

Domenica 12 novembre c'è stata la 2^ Festa del Ringraziamento, Don Fabrizio ha celebrato presso la nostra sede la Santa Messa con un ricordo particolare per i defunti del paese e con la benedizione dei frutti della terra, delle macchine agricole, auto e moto. Abbiamo concluso con il pranzo, ringraziando tutti i partecipanti.

Quest'anno, lunedì 4 dicembre, dopo la Santa Messa che si svolgerà presso la nostra chiesetta, ci sarà l'accensione del Presepe che verrà allestito all'esterno di essa. Inoltre, un altro evento che non può mancare nel nostro calendario, martedì 5 dicembre, è San Nicolò che recapiterà, girando per le vie del paese, i doni ai nostri bambini. Poi ci troveremo venerdì 5 gennaio presso la nostra sede per il Pan e Vin.

Vorremo poi ricordare il nostro amico Norino che domenica 5 novembre ci ha lasciati.

"Eri sempre presente a qualsiasi cosa decidessimo di fare, sempre in prima linea, non ti tiravi mai indietro quando c'era da dare una mano. È stato difficile organizzare La Festa dello Sport quando stavi poco bene, ma eri sempre presente per esortarci a continuare con qualche messaggio o telefonata. Ma è stata molto più dura, domenica alla Festa del Ringraziamento, quando qualche giorno prima ci avevi lasciato: non ci sono stati né messaggi né telefonate, ma solo il tuo ricordo. Ci hai sempre detto di non mollare e così abbiamo cercato e cercheremo di fare in futuro.

Ciao Norino!!"

Pro San Giovanni di Livenza A.P.S.

TELEGRAMMA

C. T. N. ...
Lit. ...
Cod. Tar. ...
Gr. Acc. ...

QUALITY CONTROL CERTIFIED QUALITY CONTROL

POSTE FRANCENIGO

Spazio riservato agli estremi di trasmissione

IMMISSION DATE

TESTO:

Carissimi, riprese attività La Corrente 2023/2024 STOP
Purtroppo sfumata collaborazione con AltolivenzaFestival che in ultimi anni apriva stagione
con film tematici, medesima est partita 30 settembre con applaudito docufilm
Augusto Daolio, musicista, poeta, pittore STOP
Partecipato et sentito ricordo 9 ottobre **La montagna infranta** per 60esimo Tragedia Vajont con
Mirco Melanco e *Romina Zanon;* fondamentale ricordare ma amaramente constatiamo come nulla
abbiamo imparato STOP
Acclamato avvio 9ªrassegna **Torniamo a Teatro Francenigo** con spassose **Storie a cicheti** di
Compagnia FossaDeste con briosi *Francesca D'Este* e *Filippo Fossa* STOP
Ripresi corsi teatro bimbə et ragazzə con **Centro Teatrale Da Ponte** di Vittorio Veneto con
bravissime *Elena Saccon* e *Chiara Zanardo* STOP
Mentre scriviamo svolgerossi 18 novembre prestigioso **L'assassino** con *Giovanni Betto;* 25 novembre
ispirata **Tempesta di neve** con *Le Fiabe d'Argento* e 2 dicembre importante **Uno nessunA centomila**
con *Matàz Teatro* per segnare adesione **Giornata contro la violenza sulle donne** STOP
In definizione gioconda domenica pomeriggio per famiglie (10 dicembre) dedicata **Gioco in scatola** STOP
Infine 16 dicembre trascinante concerto **La mia terra Band** ideale chiusura eventi
dedicati *Augusto Daolio* STOP
Con nuovo anno come chiusura periodo festivo stiamo pensando apprezzata riproposta
musicale **Not(t)e di Natale** STOP
Poi riprende rassegna teatrale:
13 gennaio allegro **El pont de la Silvia** con *Gruppo Teatro Pordenone* e *Giù dai Colli* STOP
17 febbraio brillante **De amor e de altri strafanti** con *Teatro delle Arance* STOP
16 marzo emozionante **Nastri rosa** con *Rebi Rivale, Barbamoccolo* e *Matàz Teatro* STOP
13 aprile spiritoso **Provaci ancora, Todero** con *Arc di San Marc* STOP
In definizione et fuori rassegna 4 maggio spettacolo chiusura **La cintura de castitade** STOP
Per altre iniziative seguite prossime comunicazioni STOP
Sempre possibile sottoscrivere o rinnovare tessera 2024, quote € 10,00 adulti et € 8,00 ragazzə STOP
Per nostre news iscrivetevi servizio **Whatsapp** memorizzando numero **331 2602913** come **LaCorrente News**
et inviando messaggio WhatsApp con scritto ISCRIVIMI et Tuo Nome e Cognome STOP
Nonostante disgraziatissimi et scellerati venti di guerra continuino loro mortale et nefasto soffio,
La Corrente augura con mente, cuore et anima un **Natale di speranza** et **2024** finalmente
migliore per Umanità et Pianeta tutto STOP

MOD. 32/1-ML 7/38 6.

Il Governo Italiano e la Società Italcable non assumono alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio cablografico, telegrafico e radioelettrico.
Le tariffe "VIA ITALCABLE" sono uguali a quelle delle vie meno costose.

QR code
per disponibilità
e prenotazioni
sala Damiano Chiesa

Comitato Genitori

Cari lettori de Il Ponte,con questa pagina abbiamo il piacere di presentare e aggiornarvi sulle iniziative che il Comitato Genitori della scuola primaria di Francenigo sta portando avanti per essere sempre più vicino a scuola, famiglie e territorio.

La parola comitato significa appunto "gruppo di persone", costituito sostanzialmente per realizzare finalità comuni, ovvero un gruppo di genitori volontari che, collaborando insieme e grazie alla guida del presidente, Igor Foltran, hanno deciso di intraprendere iniziative volte ad aiutare e sostenere la scuola, finanziando vari progetti che vengono svolti regolarmente durante gli anni scolastici.

L'obiettivo del Comitato è quello di supportare quanto più possibile insegnanti e genitori al fine di poter ampliare l'offerta formativa che, già di per sé, la scuola offre.

Negli ultimi anni, i progetti sostenuti dal Comitato sono stati e sono tuttora, progetti che coinvolgono tutte le classi, dalla prima alla quinta. Tra i vari, abbiamo il piacere di ricordare:

- Progetto Affettività: rivolto alle classi quarte e quinte, dove i bambini hanno la possibilità di imparare, attraverso la guida di un'esperta, ad interpretare le proprie emozioni e, soprattutto, capire come poterle gestire nel quotidiano e in relazione con gli altri, sviluppando in loro la capacità di "guardarsi in prospettiva" unendo aspetti di aspettativa/desiderio e realtà.
- Progetto di inglese: coinvolge gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Attraverso la presenza costante di un'insegnante madrelingua che svolge le lezioni totalmente in inglese, i bimbi imparano l'interazione orale e un ascolto attivo e consapevole.
- Progetto psicomotricità: in questo caso i protagonisti sono i bambini delle classi prime e seconde. Grazie all'uso della psicomotricità, l'insegnante aiuta loro a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressività, stimolando la comunicazione e gli scambi con i compagni.
- Progetto di astronomia "Occhi al cielo", dove i bambini delle classi quinte hanno l'opportunità di avvicinarsi alla scoperta delle principali caratteristiche

del cielo, inteso come parte dell'ambiente, per promuoverne il rispetto e la salvaguardia, favorendo l'approccio all'astronomia come scienza interdisciplinare.

- Progetto d'Arte: grazie all' Associazione Culturale del nostro territorio Fantasia dei Colori, i bambini potranno esplorare varie forme d'arte, dalla pittura al disegno, sperimentando la loro creatività e la loro fantasia attraverso l'attività manuale.

I progetti sopra elencati sono solo alcuni di quelli offerti dalla scuola e finanziati dal Comitato. Oltre a questi e ad altri, il Comitato Genitori si impegna ogni anno a finanziare in parte le uscite didattiche: questo perché è fondamentale per noi lavorare con la scuola per migliorare l'esperienza educativa dei bambini.

Una cosa molto importante e nella quale crediamo, è la collaborazione tra istituti. Nello specifico, durante questo periodo natalizio, come di consuetudine, potrete trovare il famoso Calendario, realizzato in collaborazione con il Comitato Genitori Centro Infanzia Sacro Cuore, che vede protagonisti i bambini frequentanti le due scuole. Ogni anno, con tema a sorpresa, vengono redatti i calendari che andranno poi a rallegrare tutto l'anno le famiglie che decideranno di acquistarli, sostenendo così entrambi i comitati.

Essere parte attiva del Comitato significa inoltre "fare gruppo", significa stare insieme, confrontandosi e arricchendosi di nuove idee. Per questo motivo, i genitori dei bimbi iscritti alla scuola primaria di Francenigo sono sempre ben accetti, il gruppo non è assolutamente a numero chiuso e accogliamo chiunque ne voglia far parte.

Se qualcuno ha piacere di interagire con noi, ricordiamo che siamo attivi sui Social sotto il nome di "Comitato Genitori primaria Francenigo", dove potrete tenervi aggiornati sulle nostre prossime iniziative, come ad esempio vendita dolci, vendita pop-corn, zucchero filato, laboratori di Natale…e quant'altro.

Ci auguriamo di avervi incuriosito con la nostra storia: la comunità per noi è un bene prezioso, così come lo sono scuola e bambini.

Con la speranza di vedervi presto e numerosi alle nostre prossime iniziative, auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie, i nostri più sinceri auguri di un sereno Natale e di un 2024 ricco di felicità… perché si sa, "Non importa cosa trovi sotto l'albero ma…chi trovi intorno" (Stephen Littleword).

Comitato Genitori Scuola primaria di Francenigo

Anni '60

Francenigo in festa

Era la Sagra dell'Assunta, ogni anno all'arrivo della prima domenica di agosto, a Francenigo c'era la SAGRA. Tanto folklore, grandi giostre, autoscontri in pista e… la famosa Pesca di Beneficenza, a gestione parrocchiale del nostro indimenticabile Don Emilio, Arciprete Parroco in Francenigo dal 1948 al 1976.

Già dal giorno del sabato antecedente la festa e per tutta la settimana seguente, il paese si movimentava come non mai. Bar e Osterie straripavano di gente, aranciate e chinotti S.Pellegrino, sì quelli con la stella sul tappo, inondavano banconi e tavolini. Ai bordi della pista degli autoscontri, i ragazzi divertiti, con il classico ghiacciolo al limone in mano, stavano in attesa del suono della campanella elettrica, che dava il segnale di fine-corsa agli infernali mezzi a due posti, dotati di gommoni paracolpi, certo occorrevano occhi di falco e gambe da centometristi per riuscire ad accaparrarsene uno durante i cambi, perché c'erano pochi secondi per correre in pista ed entrare nell'autoscontro. La nuova corsa iniziava immediatamente, con il rischio di investire gli incauti e/o ritardatari che per un motivo o per l'altro restavano in pista, alla ripresa del giro!

Erano i primissimi anni '60 quando un drappello di persone intraprendenti, andava per le case e per le fabbriche dove lavoravano, a recuperare tavoli e "careghe" e cominciavano ad organizzare un po' di festa in piazza.

Il cortile interno dell'Asilo delle Ancelle dell'Amore Misericordioso, si animava come non mai di paesani di ogni età, in attesa dei numeri estratti e fino all'ultimo, acquistavano i biglietti della Pesca di Beneficenza, con la viva speranza di vincere un salotto oppure una camera, mobili questi donati allora, dalle aziende di falegnameria della zona.

Ricordo che in chiusura della festa, a mezzanotte in punto, avveniva l'estrazione dell'ultimo biglietto: quello vincente, il premio più importante! La gente si assiepava davanti al bancone della Pesca con i biglietti in mano, nella speranza di avere tra le dita quello "buono" e… portarsi a casa sedie, tavolo e credenza!

Tra le varie cose esposte nelle bancarelle, lungo le vie principali del paese, Via Fracassi, Via Sacile, Via Palù e agli incroci, spiccava il croccante con le mandorle (il mandorlato o "mandolato" come dicevano gli anziani) e lo zucchero filato, gioia dei più piccoli. Sempre presente il chiosco delle angurie, prelibatezza per tutti, uomini, donne e bambini. Tanta aria di festa, insomma, con poco si costruiva la comunità e la gente si ritrovava.

Col passare degli anni, la sagra cresceva, senza mai perdere però il suo originario carattere di "festa paesana", di incontro tra vecchie e nuove generazioni, dove tante persone davano il loro contributo volontariamente. Padri, figli e nipoti (tose e tosat), si ritrovavano ogni anno a rinnovare quello che stava nell'intimo di ciascuno: l'amicizia. E qualcuno… ci ha trovato anche moglie e/o marito.

Giustamente alla fine di tutto, c'era un poco di guadagno, col ricavato si aiutava l'Asilo, qualche opera di carità, sostegno delle opere parrocchiali e qualche mini-struttura, a carattere sportivo, attigua alla Chiesa. Poco a lato, incastonata tra Chiesa, Asilo e Rio Aralt,

c'era una pronunciata depressione del terreno, nota alla gente come "la boschetta", un'area di esondazione del torrente in caso di forti piogge, da tenere sempre pulita perché era luogo di incontro e gioco di noi ragazzini e dei bambini dell'Asilo. Sul punto, ricordo vivamente tutte le preoccupazioni sulla sicurezza dei bambini, della nostra benemerita e compianta Suor Gemma, che di tanto in tanto ci redarguiva, dato il nostro scriteriato comportamento, lungo le viscide e pericolose sponde dell'Aralt. A volte, arrivava qualche "innocente" ma salutare ceffone, tra capo e collo, a sistemare le cose che non andavano bene. E noi? Zitti e basta. Anche perché se raccontavi il fatto ai genitori, finiva che prendevi il resto!

Ritornando alla sagra e a Don Emilio, a caratterizzare quel grande avvenimento, tra le altre cose, la più importante era la manifestazione spettacolare dei fuochi d'artificio che veniva messa in scena allo scoccare della mezzanotte. Spettacolo unico per quel tempo! Tutti col naso all'insù e gli occhi spalancati verso l'alto, a guardare questi giochi di luce e colori, disegni fantastici, proiettati nel cielo e, per finire, la famosa cascata di luci abbaglianti che dalla cornice della cella campanaria del nostro elegante campanile, si rovesciava sul sagrato a terra, con grande stupore della gente che restava letteralmente incantata, a bocca aperta. Questo era il numero più importante e ambito di tutta la sagra, che richiamava un gran numero di persone anche dai paesi vicini.

Comunque, il lavoro di tutti aveva reso possibile che ci fosse un motivo di incontro e di formazione, un ponte tra la "strada" e la Chiesa e tanto di più!

Ermanno Fellet

Storia delle storie di Francenigo

Abbiamo pensato di far conoscere anche a voi, gentili lettori di questa bella rivista le storie e le leggende che si raccontavano a Francenigo in tempi lontani, tra la fine dell'ottocento e la prima parte del novecento. I miei scolari di terza elementare, nel 1987, con la mia supervisione, avevano preparato una raccolta scritta da loro, aggiungendo anche testi di canti e proverbi popolari, dopo aver letto le annotazioni scritte in un quadernetto di Sadie Fracassi e dopo aver ascoltato il racconto orale dei nonni e di persone anziane del paese e di altri luoghi. Lo avevano anche vivacemente illustrato. Con questo fascicoletto "Storia delle storie di Francenigo", nello stesso anno avevano vinto un prestigioso e ricco premio da " LaTribuna di Treviso" e l'anno successivo un premio straordinario ottenuto a Siena.

Vi presentiamo tre "personaggi" particolari: il Mazzariol, il diavolo e la Mantovana.

IL MAZZARIOL

Il Mazzariol era uno spiritello buono, ma un po' dispettoso: assomigliava a uno gnomo, perché era piccolo. Aveva una maglietta di colore rosso, le "braghe" rosse, le scarpe rosse, i calzetti rossi, il berretto rosso. Questo Mazzariol era davvero un amante del rosso. Però era uno spiritello simpatico. Quando passava dentro in una stalla, intrecciava la coda degli animali, in modo da non poterla più sciogliere. Entrava solo in quella stalla dove c'erano anche cavalli.

Quando passava, diventavano grasse tutte le mucche, che poi partorivano tanti vitellini.

Se questa storia fosse vera, sarebbe divertente.

Ketty L.

Da un'intervista alla Signora Giovanna Bolzan:

" Mio nonno, che ogni giorno alle sei del mattino andava da Francenigo a Mansuè, trovava il Mazzariol: questo spiritello, vestito di rosso, spazzava la strada davanti a lui con una scopa e non gli permetteva di sorpassarlo.

Altre volte lo trovava seduto sul ponticello tra Campomolino e Portobuffolè: pare che quello segnasse il confine del suo territorio…

Testimonianza della Signora Lidia Dal Cin:

"Quando gli uomini si recavano al lavoro, a volte, sentivano diventare pesanti i loro arnesi che portavano sulle spalle: era il Mazzariol che si appendeva alla vanga o alla zappa…"

IL DIAVOLO A FRANCENIGO

In tempi molto lontani, alla sera dell'Epifania tutti dovevano andare a letto presto, altrimenti arrivava il diavolo.

In una di quelle sere una donna era ancora sveglia perché doveva finire di cucire un maglione per il suo bambino.

Un uomo bussò alla sua porta:

"Toc toc!!!" "Chi è?" "Un amico!" "Avanti!" rispose la donna.

Dalla porta entrò un uomo che sedette accanto a lei

e cominciarono a parlare… La donna non sospettava niente di quello straniero quando, per caso, le cadde la forbice per terra.

Quando la raccolse vide i piedi dello straniero: quei piedi erano come le zampe di una capra e le gambe erano di carbone ardente.

La donna non chiese aiuto, prese la sua forbice e fece finta di niente.

Dopo due o tre minuti disse allo straniero:

"Vado un minuto da una mia amica!"

Lo straniero le chiese:

" Vai dalla tua amica a far che?"

La donna rispose:

"Devo andare, perché devo chiederle una cosa che non c'è nel mio cestino da lavoro e che mi serve subito!"

Così la donna, appena aperta la porta di casa, scappò e non ritornò più per quella sera e così si salvò da morte sicura…

(Tatiana B. e Laura P.)

La nonna mi ha raccontato la storia del diavolo, ma con una fine diversa:

… La donna con la forbice mostra al diavolo una croce ed egli scompare…

(Enrico B.)

LA MANTOVANA

La notte dell'Epifania tutti andavano a letto presto, perché avevano paura della Mantovana che era una "fantasma" vestita di nero, un grandissimo cappello in testa tutto nero, con una lampada in mano: la gente credeva che fosse la morte.

I girovaghi (che erano uomini che si guadagnavano da mangiare andando in giro per le case, raccontando storie di contadini furbi e favole dei morti) dicevano anche che in quella notte gli animali avevano la possibilità di parlare!

Un contadino era andato nella stalla e aveva sentito parlare le sue mucche.

Dicevano tristi:

"Domani porteremo la cassa da morto del nostro padrone!"

L'uomo si arrabbiò tanto che cominciò a dar giù bastonate. Le mucche si infuriarono e lo uccisero.

Per fortuna la Mantovana veniva solo la notte dell'Epifania: uccideva tante persone, ma nessuno uccideva lei, perché la Mantovana non esisteva: veniva solo "narrata" nelle storie. (Michele S.)

La nonna la sapeva con un'altra fine: il contadino era morto d'infarto!

(Enrico B.)

E nella stessa sera si accendeva ...

EL PANEVIN (Il falò)

… I contadini prendevano dei legni secchi e con questi facevano una gran montagna e in mezzo a questa ci mettevano un palo con sopra un pupazzo fatto con vestiti vecchi. Quando lo bruciavano erano circa le otto della sera, prima della notte della Befana e festeggiavano con vino, acqua e mangiavano pane, polenta, salsicce e pinza. Alcuni bambini accendevano il fuoco che subito arrivava fino alla "vecia", che bruciava scoppiettando.

Cantavano litanie e cantilene come questa:

"Vien pan, vien vin, vien segala e serasin (ciliegie), vien melù (mele), ven perù (pere), vien la grazia del buon Gesù…. Luca T.

Grazie a voi, cari Dirigenti, Collaboratori de "il Ponte", amici, scolari di Francenigo e gentili lettori. Buon Natale e un Anno di salute, serenità, pace e amore ad ognuno di voi.

Titti Burigana

Le poesie di *Titti Burigana*

Natale 2023

Un vagito, il Tuo,
che ancora risuona
come forza vitale,
come grido universale.

Da molti inascoltato
il messaggio d'amore,
che Tu, anche oggi,
continui a portare
a tutto il mondo
che a volte sembra
insensibile, distratto,
disilluso, disinteressato.

Caro Gesù Bambino,
Ti preghiamo
con tutto il cuore:
fa' che russi e ucraini
ugandesi e congolesi
israeliani e palestinesi…
gettino via le armi
e si guardino con rispetto
e con amore.
E che, come splendore
di fiori primaverili,
in noi
e in ogni creatura
di ogni nazionalità e
cultura,
regnino la carità e la bontà!

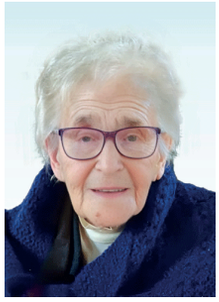
Sacile, Natale 2023

Soggetto d'amore

Noi: parola corta,
difficile da capire
nella sua essenza,
il suo perché,
la sua origine.
A volte sembra
fusione di "io",
armonia di più voci,
confidente intesa
per un progetto comune,
scambio di idee,
musica condivisa.
Altre volte
quel "noi" è sofferto,
lontano, inafferrabile.
Ma basta uno sguardo,
l'accenno di un sorriso,
una calda mano tesa
per superare
incomprensioni, dubbi,
per sciogliere il gelo
che divideva, separava,
creava "microcosmi"
di solitudini.
Essere insieme:
credere ancora
in qualcosa di bello,
di allegro, di positivo,
dimenticare
tutto il negativo.

Sacile, 23 giugno 2023

I defunti di quest'anno

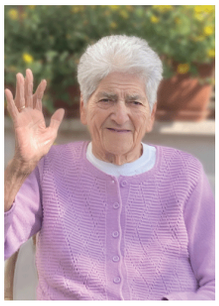


Giovanna Zaccariotto
di anni 100

Giorgio Carli
di anni 85

Giorgio Franco
di anni 68

Savina Voltarel
di anni 90



Maria Paola Martinuzzo
di anni 82

Maria Santarossa
di anni 93

Adotta una rata

Cari Parrocchiani, con l'iniziativa ADOTTA UNA RATA avete sollevato la Parrocchia, per ben due anni, dal peso delle scadenze mensili del mutuo. GRAZIE per la vostra sensibilità e generosità. Poichè restano ancora numerose rate da pagare, facciamo sempre appello a chi vuole bene al nostro Asilo, ad aiutare la Parrocchia.

L'importo di ogni rata è di 541,25€, ma qualsiasi importo, anche il più piccolo, aiuterà a formare una o più rate.

Per versare le vostre donazioni a sostegno:
Banca della Marca di Francenigo
c/c intestato a Parrocchia di S. Tiziano Vescovo

IBAN: IT14 V070 8461 7100 0000 0244 531
Causale: ADOTTA UNA RATA
Importo: 541,25€ o quello che volete

Grazie come sempre della vostra disponibilità, auguri di un Santo Natale e Buone Feste!

Bilancio Centro Infanza Sacro Cuore

CONTO ECONOMICO SINTETICO 2022	
	TOTALE
COSTI	
Costi mat.prime, sussidi, consumo, merci	31.269,63
Costi per servizi	64.639,13
Salari e stipendi	252.474,99
Oneri sociali	71.640,92
Quote trattamento fine rapporto	37.784,45
Altri corsi del personale	2.520,00
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	18.209,97
Rimanenze iniziali,materie prime, sussidi, consumo e merci	4.003,78
Oneri diversi di gestione	5.079,85
Interessi e altri oneri fininanziari v/terzi	16,06
Imposte Correnti	1.138,00
TOTALE COSTI	488.776,78

	TOTALE
RICAVI	
Corrispettivi Materna	114.721,00
Corrispettivi Nido	95.203,00
Centro Estivo	13.630,00
Offerte e liberalità	65.042,62
Altri ricavi e proventi	7096,44
Contributo MIUR	46.707,30
Contributo Regione	27.419,67
Sistema 0-6	21.424,08
Contributo Comune Gaiarine	48.000
Contributo Comune Gaiarine straordinario	13.000
Contributo Comune Sacile	12.000
Contributi in c/esercizio	180,70
Rimanenze finali materie prime, sussidi, consumo e merci	4.071,24
Proventi fin. diversi da altri	132,99
TOTALE RICAVI	468.629,04

Risultato di esercizio	- 20.147,74
TOTALE A PAREGGIO	488.776,78

ERRATA CORRIGE

Con riferimento al Numero di Pasqua 2023, nella parte relativa al Bilancio 2022 a pagina 35, segnaliamo che gli importi del totale entrate e uscite risultano invertiti.